

Palmi, il Comitato ha raccolto oltre duemila firme di cittadini

Antenne, presentata la petizione

La richiesta al Comune è di un regolamento per la delocalizzazione

Ivan Pugliese

PALMI

Lo scorso 29 marzo il Comitato cittadino "Spegniamo le Antenne" ha presentato al Comune una petizione a tutela degli interessi generali della collettività e della salute pubblica. Sono oltre duemila i cittadini che hanno chiesto al Comune di Palmi l'adozione di un regolamento.

«Si vuole porre fine – hanno evidenziato i promotori – alle installazioni indiscriminate, nel territorio cittadino, di antenne di telefonia mo-

bile sui tetti di abitazioni private e in prossimità di "siti sensibili" quali abitazioni, scuole, ospedale, giardini e parchi pubblici, luoghi di culto, strutture sportive e ricreative. Ciò in quanto esiste una vasta letteratura scientifica sulle conseguenze nocive per la salute derivanti dalla prolungata esposizione ai campi elettromagnetici, come accade a chi vive o lavora in prossimità di antenne o ripetitori».



Il Comitato "Spegniamo le antenne" ha raccolto le firme in piazza Primo Maggio

Con la petizione è stata così avanzata richiesta all'amministrazione comunale di adottare un regolamento che preveda il corretto insediamento urbanistico, territoriale ed ambientale degli impianti di telefonia mobile, minimizzando l'esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

Nella richiesta avanzata al Comune sono state inserite altre proposte, come quella di istituire un "osservatorio" permanente sull'inquinamento elettromagnetico causato da vari tipi di sorgenti. «Va precisato – chiosa il Comitato – che non siamo contrari alle nuove tecnologie, ma vogliamo ridurre al minimo i rischi per la salute dei cittadini che hanno dimostrato una grande sensibilità».